
Dg Welfare: no errori su trasmissione dati Covid da nostro medico

Categorie: *Coronavirus, Welfare*

“La Uo Prevenzione ha compiti di sorveglianza non di produzione di dati”

“In merito ad alcuni articoli apparsi sulla stampa, la Dg [Welfare](#) di Regione Lombardia smentisce categoricamente la notizia che attribuisce ad un medico della Uo Prevenzione, Danilo Cereda, la responsabilità di un’errata trasmissione di dati [Covid](#) che avrebbe decretato l’erronea attribuzione della fascia rossa alla Lombardia”.

Lo precisa una Nota della [Regione Lombardia](#).

“La Uo Prevenzione – continua la Nota – svolge il compito di sorveglianza e analisi epidemiologica e quindi non di produzione dati.

Il report supervisionato dal dottor Cereda riporta il totale del numero di tamponi, guariti, dimessi, ricoverati in reparti ordinari e terapie intensive, persone in isolamento ed è quello che viene inviato quotidianamente al Ministero della Salute e alla Protezione Civile e da questi pubblicato”.

Dati inviati quotidianamente a Iss

“I dati inviati quotidianamente all’Istituto Superiore di Sanità per il calcolo degli indicatori – si legge ancora – partono direttamente da un flusso informatico della società regionale Aria che ha origine dalle schede compilate da medici e laboratori, strutture ospedaliere pubbliche e private. Si ribadisce infine che la sovrastima dell’indice Rt della settimana 35 non è dipesa in alcun modo dalla qualità dei dati inviati a Iss”.

Dg Welfare

“La Dg Welfare – conclude la Nota – ringrazia per quanto fatto finora dal dottor Cereda. Rinnova inoltre la fiducia alla UO Prevenzione per il proseguo del lavoro”.

red